GRANDE CANONE PENITENZIALE DI SANT'ANDREA DI CRETA

Lunedì della prima settimana della Grande Quaresima

ODE 1 IRMÒS

AIUTO E PROTEZIONE / EGLI È STATO PER ME SALVEZZA. / È IL MIO DIO, / LO GLORIFICHERÒ, È IL DIO DI MIO PADRE, LO ESALTERÒ: PERCHÉ SI È RESO GRANDEMENTE GLORIOSO

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

Da dove cominciare il lamento sulle azioni della mia miserabile vita? Che offrirò come primizia, o Cristo, a questo canto lamentoso? Tu dunque nella tua pietà, donami la remissione delle colpe.

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

Vieni, misera anima, insieme alla tua carne loda il creatore di tutto; lascia ormai la stoltezza di un tempo, e offri a Dio lacrime di pentimento.

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

Avendo emulato nella trasgressione Adamo, il primo uomo creato, mi sono riconosciuto spogliato di Dio, del regno e del gaudio eterno, a causa del mio peccato.

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

Ahimè, anima infelice! Perché ti sei fatta simile alla prima Eva? Malamente hai guardato e amaramente sei stata ferita; hai toccato l'albero e hai gustato sconsideratamente il cibo dell'inganno.

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

In luogo dell'Eva sensibile, è venuta a me l'Eva spirituale: il pensiero passionale nella carne, che mostra le voluttà e sempre si nutre dell'amaro boccone.

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

Giustamente è stato cacciato Adamo dall'Eden: perché non ha osservato, o Salvatore, l'unico comando che avevi dato; ma cosa dovrei soffrire io, che sempre disubbidisco alle tue parole vivificanti?

Gloria al Padre e al Figlio e al Santo Spirito.

Sovrasostanziale Trinità adorata nell'Unità, togli da me il pesante giogo, il giogo del peccato, e nel tuo compassionevole amore, dammi lacrime di compunzione.

E ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amin.

Deìpara, speranza e difesa di quanti ti cantano, togli da me il pesante giogo, il giogo del peccato, e quale regina pura, accoglimi penitente.

ODE 2 Irmòs

FA' ATTENZIONE, CIELO, E PARLERÒ, E CELEBRERÒ IL CRISTO VENUTO DALLA VERGINE NELLA CARNE.

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

Fa' attenzione, cielo, e parlerò; o terra, presta orecchio alla voce penitente che si rivolge a Dio e lo celebra.

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

Volgiti a me, o Dio, nella tua pietà, col tuo sguardo propizio, e accogli la mia fervida confessione.

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

Più di tutti gli uomini ho peccato, io solo contro di te ho peccato; ma tu che sei Dio, o Salvatore, abbi pietà della creatura da te plasmata.

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

Avendo dato forma alla deformità delle passioni, con gli impulsi voluttuosi ho guastato la bellezza dell'intelletto.

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

Compassionevole Signore, la tempesta del male mi avvolge ma tu, come a Pietro, tendi anche a me la mano.

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

Ho macchiato la tunica della mia carne, e ho deturpato, salvatore, la mia natura fatta a immagine e somiglianza di Dio.

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

Ho oscurato la bellezza dell'anima con le voluttà passionali, e ho ridotto totalmente in polvere il mio intelletto.

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

Ho lacerato la mia prima veste: quella che in principio ha tessuta per me il creatore, e per questo giaccio nudo.

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

Ho indossato una tunica lacerata: quella che mi ha tessuto il serpente, col suo consiglio, e sono pieno di vergogna.

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

Anche io ti presento, o pietoso, le lacrime della meretrice: purificami, o Salvatore, nella tua amorosa compassione.

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

Ho volto lo sguardo alla bellezza dell'albero, e il mio intelletto è restato sedotto: e ora giaccio nudo, pieno di vergogna.

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

Sul mio dorso fabbricavano tutti gli autori del male, prolungando contro di me la loro iniquità.

Unico Dio dell'Universo in tre persone ti celebro: Padre, Figlio e Santo Spirito.

E ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amin.

Immacolata Deìpara Vergine, sola degna di ogni canto, prega ardentemente per la nostra salvezza.

ODE 3

IRMÒS

RAFFORZA, O CRISTO, IL MIO PENSIERO SULL'INAMOVIBILE ROCCIA DEI TUOI COMAN-DAMENTI.

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

Fuoco da parte del Signore, o anima, fece un tempo piovere il Signore sulla terra di Sòdoma, e la bruciò tutta.

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

Sàlvati, o anima, sul monte, come fece Lot, e mettiti in salvo a Segor.

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

Fuggi l'incendio, o anima, fuggi il rogo di Sòdoma, fuggi la distruzione provocata dal fuoco di Dio.

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

Io solo contro di te ho peccato, più di tutti ho peccato: Cristo salvatore, non disdegnarmi.

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

Tu sei il buon pastore, vieni a cercare me, tuo agnello, e non disprezzarmi nel mio sviamento.

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

Tu sei il dolce Gesù, tu sei il mio creatore: in te, o Salvatore, sarò giustificato.

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

A te lo confesso, o Salvatore: Ho smisuratamente peccato contro di te; ma tu perdona, dammi la remissione, nella tua amorosa compassione.

Gloria al Padre e al Figlio e al Santo Spirito.

O Trina Unità, o Dio, salvaci dall'errore, dalle tentazioni e dalle sventure.

E ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amin.

Gioisci, o grembo che hai accolto Dio; gioisci, trono del Signore; gioisci, madre della nostra Vita.

ODE 4

IRMÒS

HA UDITO IL PROFETA DELLA TUA VENUTA, O SIGNORE, E HA AVUTO TIMORE; HA UDITO CHE NASCERAI DALLA VERGINE E TI MOSTRERAI AGLI UOMINI; E DICEVA: HO UDITO IL TUO ANNUNZIO E HO AVUTO TIMORE; GLORIA ALLA TUA POTENZA.

Non disprezzare le tue opere, non trascurare la creatura da te plasmata, o giudice giusto; anche se io solo ho peccato, come uomo, più di ogni altro uomo, o amico degli uomini, tu però, come signore di tutti, hai il potere di rimettere i peccati.

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

È prossima la fine, o anima; è prossima e tu non te ne curi né ti prepari: il tempo incalza, riàlzati; vicino, alle porte è il giudice. Come sogno, come fiore, corre il tempo della vita: perché ci agitiamo invano?

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

Ritorna alla sobrietà, anima mia: considera le azioni che hai fatto, portale davanti ai tuoi occhi, e fa' scorrere gocce di lacrime. Con fiducia di' le tue azioni e i tuoi pensieri a Cristo, e sii così giustificata.

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

Non c'è nella vita peccato, azione o vizio in cui io, o Salvatore, non mi sia reso colpevole: in pensieri, parole e intenzioni, nelle disposizioni, con la volontà e nelle azioni ho peccato come nessun altro.

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

Per questo, me infelice, sono giudicato, sono condannato dalla mia propria coscienza, della quale nulla al mondo è più duro: o mio giudice e redentore, tu che mi conosci, risparmia, libera e salva questo miserabile.

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

La scala che vide un tempo quel grande tra i patriarchi, è immagine, anima mia, della salita con la pratica virtuosa, e dell'ascesa nella conoscenza: se vuoi dunque vivere con pratica, conoscenza e contemplazione, rinnova te stessa.

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

Il patriarca ha sopportato con la sua fortezza la calura del giorno e sostenuto il freddo della notte, risarcendo ogni giorno i furti, pascolando, lottando, servendo, per ottenere le due mogli.

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

Per 'due mogli' intendi la pratica e la conoscenza nella contemplazione: Lia rappresenta la pratica, perché feconda di figli; Rachele, la conoscenza, perché si ottiene con molta fatica; ma senza fatica, o anima, non si riesce nella pratica, non si riesce nella contemplazione.

Gloria al Padre e al Figlio e al Santo Spirito.

Indivisa quanto all'essenza, non confusa nelle persone: tale ti confesso, unica e trina Divinità, come partecipe di unico regno e unico trono; e per te faccio risuonare il grande canto che triplice echeggia nel più alto dei cieli.

E ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amin.

Partorisci e sei vergine, e in entrambi i modi rimani per natura vergine; colui che è partorito rinnova le leggi della natura, e il grembo lo porta senza unione nuziale; dove Dio vuole, l'ordine della natura è vinto, perché egli fa secondo il suo consiglio.

ODE 5 IRMÒS

QUANDO AI PRIMI ALBORI A TE MI VOLGO, O FILANTROPO, ILLUMINAMI, TI PREGO, E GUIDA ANCHE ME NEI TUOI PRECETTI: INSEGNAMI, O SALVATORE, A FARE LA TUA VOLONTÀ.

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

Nella notte ho trascorso sempre la mia vita: è stata infatti per me tenebra pesante e tetra la notte del peccato: rendimi dunque, o Salvatore, figlio del giorno.

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

Imitando Ruben, malauguratamente per me, ho agito contro il Dio altissimo con volontà empia e iniqua, contaminando il mio letto, come quello il letto del padre.

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

A te lo confesso, Cristo Re: Ho peccato, ho peccato, come un tempo i fratelli di Giuseppe che vendettero il frutto della castità e della temperanza.

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

Dai suoi congiunti è stata consegnata l'anima giusta; è stato venduto in schiavitù il mite, a immagine del Signore: ma tu, o anima, sei stata interamente venduta ai tuoi vizi.

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

Anima infelice e riprovevole, imita Giuseppe, immagine dell'intelletto giusto e temperante, e non continuare nella dissolutezza, sempre operando malamente con i tuoi impulsi sregolati.

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

Se Giuseppe un tempo ha dimorato in una fossa, o re Signore, ciò è stato a immagine della tua sepoltura e della tua risurrezione: ma io che cosa mai potrei offrire a te di simile?

Gloria al Padre e al Figlio e al Santo Spirito.

Te, Trinità, noi glorifichiamo, Dio uno: Santo, Santo, Santo sei: Padre, Figlio e Spirito, semplice essenza, Unità sempre adorata.

E ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amin.

Da te, vergine Madre incorrotta, ignara d'uomo, il Dio che ha creato i secoli ha rivestito il mio composto umano e ha unito a sé l'umana natura.

ODE 6 IRMÒS

HO GRIDATO CON TUTTO IL CUORE AL DIO PIETOSO, ED EGLI MI HA UDITO DAL PROFONDO DELL'ADE, E HA TRATTO DALLA CORRUZIONE LA MIA VITA.

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

Le lacrime dei miei occhi e i gemiti dal profondo, con purezza di offro, o Salvatore, gridando a te con tutto il cuore: O Dio, ho peccato contro di te, sii a me propizio.

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

O anima, ti sei sottratta al tuo Signore, come Datan e Abiron: ma tu grida dal profondo dell'ade che ti perdoni, perché non ti inghiotta la voragine della terra.

O anima, come giovenca impazzita, ti sei resa simile a Efraim: salva come gazzella la tua vita dal laccio, mettendo ali con la pratica, l'intelligenza e la contemplazione.

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

La mano di Mosè ce ne dà certezza, o anima: Dio può render bianca una vita divenuta lebbrosa e purificarla: tu dunque non disperarti, anche se ti sei contaminata.

Gloria al Padre e al Figlio e al Santo Spirito.

Trinità semplice sono, indivisa, distinta nelle persone, e Unità sono, unita per natura: il Padre dice, e il Figlio e lo Spirito divino.

E ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amin.

Il tuo grembo ci ha partorito Dio che ha assunto la nostra forma: imploralo, o Deìpara, come creatore di tutti, affinché per la tua intercessione veniamo giustificati.

Kyrie, eleison (tre volte)

Gloria al Padre e al Figlio e al Santo Spirito, e ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amin.

Kondakion, tono 6

Anima mia, anima mia, sorgi, perché dormi? La fine si avvicina e sarai nel turbamento; ritorna dunque in te, perché ti risparmi il Cristo Dio, che ovunque è e tutto riempie

ODE 7 IRMÒS

ABBIAMO PECCATO, ABBIAMO COMMESSO INIQUITÀ E INGIUSTIZIA DAVANTI A TE: NON ABBIAMO OSSERVATO I TUOI COMANDAMENTI, NÉ AGITO SECONDO I TUOI COMANDI: MA TU NON CI CONSEGNARE FINO IN FONDO, O DIO DEI PADRI.

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

Ho peccato, ho trasgredito e ho disubbidito al tuo comando, perché mi sono lasciato trascinare nei peccati e ho aggiunto ferite alle piaghe: ma tu, nel tuo amore compassionevole, abbi pietà di me, o Dio dei padri.

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

Ho confessato a te, mio giudice, i segreti del mio cuore: guarda la mia umiliazione, guarda la mia afflizione e attendi al mio giudizio: fammi tu misericordia, nella tua amorosa compassione, o Dio dei padri.

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

Un tempo Saul, quando perse le asine di suo padre, trovò in più il regno, per essersi recato a un sacrificio: bada dunque di non dimenticarti di te stessa, preferendo i tuoi appetiti animali al regno di Cristo.

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

Davide, avo di Dio, commise un tempo un duplice peccato, anima mia, ferito dal dardo dell'adulterio, e preso con la lancia della colpa dell'omicidio: ma tu soffri le malattie più gravi, seguendo gli impulsi della tua volontà.

Davide un tempo aggiunse iniquità a iniquità: mescolò infatti l'adulterio all'assassinio, ma subito fece duplice penitenza: tu invece, o anima, hai commesso colpe più gravi senza pentirti davanti a Dio.

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

Davide innalzò, componendolo come modello, un inno col quale denunciava il male commesso, gridando: Abbi misericordia di me, contro te solo, Dio dell'universo, io ho peccato: tu stesso purificami.

Gloria al Padre e al Figlio e al Santo Spirito.

Unità semplice, indivisa, santa Trinità consustanziale, luce e luci, come tre santi e un solo santo, così è celebrata la Trinità, Dio; canta dunque, o anima, e glorifica la Vita e le vite, il Dio di tutti.

E ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amin.

Ti celebriamo, ti benediciamo, ti veneriamo, o Genitrice di Dio, perché hai generato uno della Trinità indivisibile, il Dio Figlio; per noi figli della terra hai aperto i cieli.

ODE 8 Irmòs

COLUI CHE GLI ESERCITI DEI CIELI GLORIFICANO, DI FRONTE AL QUALE TREMANO I CHERUBINI E I SERAFINI, LUI CELEBRI TUTTO CIÒ CHE RESPIRA E OGNI CREATURA, LUI BENEDICA E SOVRAESALTI PER TUTTI I SECOLI.

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

Abbi pietà di me che ho peccato, o Salvatore: spingi il mio intelletto alla conversione; accoglimi pentito, abbi compassione di me che grido: Ho peccato contro di te, salvami; ho agito iniquamente, abbi pietà di me.

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

Elia, l'auriga, salì un tempo grazie alle virtù sul carro, e fu portato come verso i cieli, al di sopra di ogni realtà terrestre: imita dunque, anima mia, questa ascesa.

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

Ricevuto il mantello di Elia, Eliseo ne ebbe duplice grazia da parte del Signore: ma tu, anima mia, non hai avuto parte a questa grazia, per la tua intemperanza.

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

Con il mantello di Elia usato da Eliseo, il flusso del Giordano si arrestò un tempo, dividendosi in due parti: ma tu, anima mia, non hai avuto parte a questa grazia per la tua intemperanza.

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

La sunamita, o anima, ospitò un tempo il giusto con animo buono: ma tu non hai introdotto in casa né lo straniero né il viaggiatore, perciò sarai gettata gemente fuori dalla sala delle nozze.

O anima miserabile, tu hai sempre imitato i sordidi sentimenti di Ghiezi: nemmeno nella vecchiaia hai lasciato l'avarizia. Fuggi il fuoco della geenna, uscendo dai tuoi vizi.

Gloria al Padre e al Figlio e al Santo Spirito.

Padre senza principio, Figlio al pari di lui senza principio, Consolatore buono, Spirito retto, Genitore del Verbo Dio, Verbo del Padre senza principio, Spirito vivente e creatore, Trinità e Unità, abbi misericordia di me.

E ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amin.

Come col colore di una veste di porpora, cosi, o pura, è stata tessuta nel tuo grembo la porpora spirituale, la carne dell'Emmanuele: per questo, come vera Deipara ti onoriamo.

ODE 9 Irmòs

DI UNA CONCEZIONE SENZA SEME, INCOMPRENSIBILE IL PARTO, DI UNA MADRE SENZA SPOSO, SENZA CORRUZIONE LA GRAVIDANZA: LA NASCITA DI DIO, INFATTI, RINNOVA LE NATURE; PER QUESTO, DA TUTTE LE GENERAZIONI, COME MADRE SPOSA DI DIO, NOI CON RETTA FEDE TI MAGNIFICHIAMO.

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

L'intelletto è ferito, il corpo malato, soffre lo spirito; la ragione è divenuta debole, la vita giace morta, la fine è alle porte: che mi farai dunque, anima miserabile, quando verrà il giudice a esaminare ciò che ti riguarda?

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

Ti ho presentato, o anima, il racconto dell'inizio del mondo scritto da Mosè, tutta la Scrittura canonica che ci viene da lui e che ti narra di giusti e ingiusti: di questi tu hai imitato gli ultimi, o anima, non i primi, perché hai peccato contro Dio.

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

La Legge ha perso vigore, il vangelo è inerte, tutta la Scrittura in te è trascurata, i profeti languiscono, e così qualsiasi parola di un giusto: le tue ferite, o anima, si sono moltiplicate, perché non c'è un medico che ti renda la salute.

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

Ti porto gli esempi del Nuovo Testamento, o anima, per indurti a compunzione: emula dunque i giusti, distogliti dai peccatori e renditi propizio Cristo con preghiere e digiuni, con castità e decoro.

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

Cristo si è fatto uomo per chiamare a penitenza ladroni e prostitute: pèntiti, o anima, la porta del regno è già aperta e l'afferrano per primi farisei e pubblicani e adulteri che fanno penitenza.

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

Cristo si è fatto bambino secondo la carne per conversare con me, e ha compiuto volontariamente tutto ciò che è della natura, eccetto il peccato, per offrirti un esempio, o anima, e un'immagine della sua condiscendenza.

Cristo ha salvato i magi, ha convocato i pastori, ha reso testimoni folle di bimbi, ha glorificato un vegliardo e un'anziana vedova: ma tu non hai emulato, o anima, né la loro fede né la loro vita; guai a te, quando sarai giudicata!

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

Il Signore, dopo aver digiunato quaranta giorni nel deserto, infine ebbe fame, mostrando così la sua umanità. Non perdere il coraggio, anima: se il nemico si avventa contro di te, respingilo lontano da te con la preghiera e il digiuno.

Gloria al Padre e al Figlio e al Santo Spirito.

Glorifichiamo il Padre, sovraesaltiamo il Figlio, con fede adoriamo lo Spirito Divino, la Trinità Indivisibile, unità per essenza, come Luce e luci, Vita e vite, che vivifica e illumina gli estremi confini della terra.

E ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amin.

Custodisci la tua Città, Genitrice di Dio tutta pura: essa infatti, con te fedelmente regnando, in te anche trova forza; e grazie a te vincendo, respinge ogni prova, spoglia i nemici e governa i sudditi.

Santo padre Andrea, prega Iddio per noi

Andrea venerabile, padre beatissimo, pastore di Creta, non cessare di pregare per noi che ti celebriamo, affinché siamo liberati da ogni ira, tribolazione e corruzione e dalle colpe smisurate, noi che sempre onoriamo la tua memoria.

Martedì della prima settimana della Grande Quaresima

ODE 1 IRMÒS

AIUTO E PROTEZIONE EGLI È STATO PER ME SALVEZZA. È IL MIO DIO, LO GLORIFICHE-RÒ, È IL DIO DI MIO PADRE, LO ESALTERÒ: PERCHÉ SI È RESO GRANDEMENTE GLORIOSO

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

Cadendo con l'intenzione nella stessa sete di sangue di Caino, sono divenuto assassino della mia povera anima, dando vitalità alla carne e combattendo contro di lei con le mie cattive azioni.

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

O Gesù, io non mi sono conformato alla giustizia di Abele; non ti ho offerto doni accetti, né azioni divinamente ispirate, né un sacrificio puro né una vita irreprensibile.

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

Come Caino così anche noi, anima infelice, abbiamo offerto al creatore di tutte le cose: azioni sordide, un sacrificio riprovevole e una vita oziosa; e siamo stati perciò condannati.

Tu, o vasaio, plasmando il fango e dandogli vita, hai posto in me carne e ossa, respiro e vita: tu dunque, o mio artefice, mio redentore e giudice, accoglimi penitente.

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

Dichiaro davanti a te, o Salvatore, i peccati che ho commesso e le piaghe dell'anima e del corpo che mi hanno inflitto, come ladroni, i pensieri omicidi che mi porto dentro.

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

Anche se ho peccato, o salvatore, so che tu sei amico degli uomini: colpisci con compassione, e con ardore ti muovi a pietà; tu vedi il figlio dissoluto in lacrime, e come padre accorri per richiamarlo a te.

Gloria al Padre e al Figlio e al Santo Spirito.

Sovrasostanziale Trinità adorata nell'Unità, togli da me il pesante giogo, il giogo del peccato, e nel tuo compassionevole amore, dammi lacrime di compunzione.

E ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amin.

Deìpara, speranza e difesa di quanti ti cantano, togli da me il pesante giogo, il giogo del peccato, e quale regina pura, accoglimi penitente.

ODE 2 IRMÒS

FA' ATTENZIONE, CIELO, E PARLERÒ, E CELEBRERÒ IL CRISTO VENUTO DALLA VERGINE NELLA CARNE.

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

Anche per me il peccato ha cucito le tuniche di pelle, dopo avermi spogliato della tunica tessuta da Dio.

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

Come foglie di fico ho indosso l'abito della vergogna, ad accusa delle mie volontarie passioni.

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

Ho rivestito una tunica macchiata e turpemente insanguinata dal flusso di una vita passionale e voluttuosa.

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

Mi sono sottomesso al grave peso delle passioni e alla corruzione della materia: per questo mi opprime ora il nemico.

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

Ho preferito alla povertà, o Salvatore, una vita avida di guadagno e attaccata alle cose materiali, e ora porto il pesante giogo.

Ho adornato la mia statua di carne col manto variegato di turpi pensieri, e vengo condannato.

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

Mi sono dato attenta cura solo dell'esterno decoro, trascurando la mia dimora interiore fatta a divina somiglianza.

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

Ho imbrattato, o Salvatore, con le mie passioni la primitiva bellezza della mia immagine: ma tu, come la dracma un tempo, cercami e ritrovami.

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

Come la meretrice a te grido: Ho peccato! Io solo contro di te ho peccato: anche le mie lacrime accogli, o Salvatore, come unguento.

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

Come il pubblicano a te grido: Sii a me propizio, o Salvatore, sii a me propizio! Perché nessuno dei figli di Adamo quanto me ha peccato.

Gloria al Padre e al Figlio e al Santo Spirito.

Unico Dio dell'Universo in tre persone ti celebro: Padre, Figlio e Santo Spirito.

E ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amin.

Immacolata Deìpara Vergine, sola degna di ogni canto, prega ardentemente per la nostra salvezza.

ODE 3

IRMÒS

RAFFORZA, SIGNORE, IL MIO PENSIERO SULLA ROCCIA DEI TUOI COMANDAMENTI IL MIO CUORE SCOSSO, PERCHÉ TU SOLO SEI SANTO E SIGNORE

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

Ho te, distruttore della morte, quale fonte di vita, e a te grido dal fondo del cuore, prima della fine: Ho peccato, sii a me propizio e salvami.

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

Ho peccato, Signore, ho peccato contro di te, perdonami: non c'è peccatore tra gli uomini che con le mie colpe io non abbia superato.

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

Ho imitato, o Salvatore, quanti con l'impudicizia hanno peccato al tempo di Noè, meritando in sorte la loro stessa condanna nel diluvio delle acque.

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

Imitando, o anima, Cam il parricida, non hai coperto la vergogna del prossimo, camminando verso di lui a ritroso.

Fuggi, anima mia, come Lot l'incendio del peccato; fuggi Sòdoma e Gomorra; fuggi la fiamma di ogni appetito sconveniente.

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

Abbi pietà, Signore, a te grido, abbi pietà di me, quando verrai con i tuoi angeli a rendere a ciascuno secondo quanto meritano le sue azioni.

Gloria al Padre e al Figlio e al Santo Spirito.

Trinità semplice, increata, Natura senza principio, celebrata nella Trinità delle ipostasi, salva noi, che con fede adoriamo il Tuo potere

E ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amin.

O genitrice di Dio, ignara d'uomo tu hai generato nel tempo il Figlio che è dal Padre senza tempo: straordinario prodigio! Rimasta Vergine, tu allatti.

ODE 4 Irmòs

HA UDITO IL PROFETA DELLA TUA VENUTA, O SIGNORE, E HA AVUTO TIMORE; HA UDITO CHE NASCERAI DALLA VERGINE E TI MOSTRERAI AGLI UOMINI; E DICEVA: HO UDITO IL TUO ANNUNZIO E HO AVUTO TIMORE; GLORIA ALLA TUA POTENZA.

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

Veglia, anima mia, sii valorosa come quel grande tra i patriarchi, per conquistare la pratica insieme alla conoscenza, per divenire un intelletto che vede Dio, per giungere nella contemplazione alla tenebra inaccessibile, e diventare così un mercante in grande.

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

Il grande tra i patriarchi che ha avuto quali figli i dodici patriarchi, ha misticamente fissato per te la scala dell'ascesa nella via pratica, anima mia, ponendo con tutta sapienza i figli come scala, e i gradini come ascensioni.

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

Emulando, anima, il detestabile Esaù, hai consegnato all'ingannatore i diritti di primogenitura della primigenia bellezza, sei decaduta dalla benedizione paterna, e due volte sei stata ingannata, o infelice: nella pratica e nella conoscenza. Pèntiti dunque!

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

Esaù fu chiamato Edom per l'eccesso del suo commercio con donne: sempre ardente di intemperanza, infatti, e imbrattato dai piaceri, fu chiamato Edom che significa: febbre di un'anima che ama il peccato.

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

Hai udito di Giobbe che sul letame ha trovato giustificazione, o anima mia, e non hai emulato la sua fortezza, non hai avuto fermo proposito in tutto ciò che hai conosciuto, che sai e con cui sei stata provata, ma ti sei mostrata incostante.

Colui che prima era in trono, ora è nudo sul letame, coperto di piaghe; colui che era ricco di figli e illustre, all'improvviso è privo di figli e senza stabile dimora: considera palazzo infatti il letame e perle le piaghe.

Gloria al Padre e al Figlio e al Santo Spirito.

Indivisa quanto all'essenza, non confusa nelle persone: tale ti confesso, unica e trina Divinità, come partecipe di unico regno e unico trono; e per te faccio risuonare il grande canto che triplice echeggia nel più alto dei cieli.

E ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amin.

Partorisci e sei vergine, e in entrambi i modi rimani per natura vergine; colui che è partorito rinnova le leggi della natura, e il grembo lo porta senza unione nuziale; dove Dio vuole, l'ordine della natura è vinto, perché egli fa secondo il suo consiglio.

ODE 5 IRMÒS

QUANDO AI PRIMI ALBORI A TE MI VOLGO, O FILANTROPO, ILLUMINAMI, TI PREGO, E GUI-DA ANCHE ME NEI TUOI PRECETTI: INSEGNAMI, O SALVATORE, A FARE LA TUA VOLONTÀ.

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

Hai udito parlare, o anima, della cesta di Mosè, portata dalle acque, dai flutti del fiume, dopo essere stata prima chiusa in una stanza, per sfuggire alla perfida azione imposta dal volere del faraone.

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

Se hai sentito come un tempo le levatrici facessero morire il maschio neonato, o infelice, cioè la pratica virile della temperanza, ora tu, come il grande Mosè, alleva la sapienza.

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

Hai colpito come il grande Mosè l'intelletto egizio, o povera anima, ma non l'hai ucciso: dimmi dunque, come potrai dimorare nel deserto delle passioni in virtù della penitenza?

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

Il grande Mosè abitò i deserti: vieni, dunque, imita la sua condotta, perché tu possa contemplare, o anima, la teofania nel roveto.

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

Imita, o anima, il bastone di Mosè che colpisce il mare e rende solido l'abisso delle acque col segno della croce divina, per la quale anche tu potrai compiere opere grandi.

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

Aronne offriva a Dio il fuoco immacolato, puro, ma Ofni e Finees, come te, o anima, offrivano a Dio una vita estranea e contaminata.

Gloria al Padre e al Figlio e al Santo Spirito.

Te, Trinità, noi glorifichiamo, Dio uno: Santo, Santo, Santo sei: Padre, Figlio e Spirito, semplice essenza, Unità sempre adorata.

E ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amin.

Da te, vergine Madre incorrotta, ignara d'uomo, il Dio che ha creato i secoli ha rivestito il mio composto umano e ha unito a sé l'umana natura.

ODE 6 IRMÒS

HO GRIDATO CON TUTTO IL CUORE AL DIO PIETOSO, ED EGLI MI HA UDITO DAL PROFONDO DELL'ADE, E HA TRATTO DALLA CORRUZIONE LA MIA VITA.

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

I marosi delle mie colpe, o Salvatore, quasi onde del Mar Rosso, sono tornati indietro e mi hanno sommerso all'improvviso, come un tempo gli egiziani e i capi della cavalleria.

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

Stolto è stato il tuo proposito, o anima, come fu quello di Israele un tempo: perché in luogo della divina manna hai insensatamente preferito la tua voluttuosa voracità per le passioni.

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

Tu hai preferito, o anima, i pozzi dei pensieri cananei alla vena della roccia, dalla quale il calice della sapienza versa per te torrenti di teologia.

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

Carne di porco, pignatte e cibo egizio hai preferito, anima mia, al cibo celeste, come un tempo nel deserto, il popolo ingrato.

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

Quando Mosè tuo servo colpì col bastone la roccia, manifestava in figura il tuo costato vivificante, dal quale tutti attingiamo, o Salvatore, una bevanda di vita.

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

Scruta, anima; esplora come Gesù di Navì la terra dell'eredità, vedi quanto sia eccellente, e abita in essa grazie all'osservanza della legge.

Gloria al Padre e al Figlio e al Santo Spirito.

Trinità semplice sono, indivisa, distinta nelle persone, e Unità sono, unita per natura: il Padre dice, e il Figlio e lo Spirito divino.

E ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amin.

Il tuo grembo ci ha partorito Dio che ha assunto la nostra forma: imploralo, o Deìpara, come creatore di tutti, affinché per la tua intercessione veniamo giustificati.

Kyrie, eleison (tre volte)

Gloria al Padre e al Figlio e al Santo Spirito, e ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amin.

Kondakion, tono 6

Anima mia, anima mia, sorgi, perché dormi? La fine si avvicina e sarai nel turbamento; ritorna dunque in te, perché ti risparmi il Cristo Dio, che ovunque è e tutto riempie

ODE 7 Irmòs

ABBIAMO PECCATO, ABBIAMO COMMESSO INIQUITÀ E INGIUSTIZIA DAVANTI A TE: NON ABBIAMO OSSERVATO I TUOI COMANDAMENTI, NÉ AGITO SECONDO I TUOI COMANDI: MA TU NON CI CONSEGNARE FINO IN FONDO, O DIO DEI PADRI.

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

Il giorno in cui l'arca veniva portata su un carro, e Uzzà soltanto la toccò, perché il vitello la faceva capovolgere, l'ira di Dio si accese: ma tu, o anima, fuggendo la sua audacia, tratta le cose divine con rispettosa venerazione.

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

Hai sentito parlare di Assalonne, di come si sollevò contro la natura stessa; hai saputo delle azioni esecrabili con le quali usò insolenza al letto di suo padre David: ma tu hai imitato i suoi impulsi passionali e voluttuosi.

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

Tu hai sottomesso al corpo la tua libera dignità: il nemico è stato per te un secondo Achitofel, o anima, di cui tu hai seguito i consigli: ma li ha sventati il Cristo stesso, per assicurarti la salvezza.

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

Il meraviglioso Salomone, benché pieno della grazia della sapienza, una volta commesso il male contro il Signore, si allontanò da lui: e tu, o anima, ti sei resa conforme a lui con la tua vita esecrabile.

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

Trascinato dai piaceri passionali, egli si contaminò: ahimè, l'amante della sapienza divenne amante di meretrici ed estraneo a Dio: e tu lo hai spiritualmente imitato, o anima, con le tue turpi voluttà.

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

Hai emulato Roboamo che non si è curato del consiglio paterno; e anche il perfido schiavo Geroboamo, che già prima si era ribellato, o anima: fuggi dunque una tale imitazione e grida a Dio: Ho peccato, abbi pietà di me.

Gloria al Padre e al Figlio e al Santo Spirito.

Unità semplice, indivisa, santa Trinità consustanziale, luce e luci, come tre santi e un solo santo, così è celebrata la Trinità, Dio; canta dunque, o anima, e glorifica la Vita e le vite, il Dio di tutti.

E ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amin.

Ti celebriamo, ti benediciamo, ti veneriamo, o Genitrice di Dio, perché hai generato uno della Trinità indivisibile, il Dio Figlio; per noi figli della terra hai aperto i cieli.

ODE 8 IRMÒS

COLUI CHE GLI ESERCITI DEI CIELI GLORIFICANO, DI FRONTE AL QUALE TREMANO I CHERUBINI E I SERAFINI, LUI CELEBRI TUTTO CIÒ CHE RESPIRA E OGNI CREATURA, LUI BENEDICA E SOVRAESALTI PER TUTTI I SECOLI.

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

Avendo emulato Ozia, o anima, hai contratto doppiamente la sua lebbra, perché tu pensi cose sconvenienti e fai cose inique; lascia ciò che tieni stretto e corri alla penitenza.

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

Hai sentito parlare, o anima, dei niniviti, della loro penitenza in sacco e cenere davanti a Dio: tu non li hai imitati, ma sei stata più stolta di tutti coloro che hanno peccato prima e dopo la Legge.

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

Tu sai, o anima, che Geremia, nella cisterna fangosa, inveiva tra i lamenti contro la città di Gerusalemme, e chiedeva lacrime: imita la sua vita di lamenti e sarai salva.

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

Giona fuggì a Tarsis prevedendo la conversione dei niniviti: essendo profeta, conosceva infatti la tenera compassione di Dio, perciò tratteneva gelosamente la profezia, per non vedersi poi smentito.

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

Hai sentito, o anima, che Daniele nella fossa ha chiuso le fauci delle belve; e sai che i fanciulli compagni di Azaria, hanno spento con la fede le fiamme della fornace ardente.

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

Ti ho offerto come esempio, o anima, tutti coloro che hanno vissuto sotto l'antica alleanza: imita le azioni pie dei giusti, e fuggi i peccati dei malvagi.

Gloria al Padre e al Figlio e al Santo Spirito.

Padre senza principio, Figlio al pari di lui senza principio, Consolatore buono, Spirito retto, Genitore del Verbo Dio, Verbo del Padre senza principio, Spirito vivente e creatore, Trinità e Unità, abbi misericordia di me.

E ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amin.

Come col colore di una veste di porpora, cosi, o pura, è stata tessuta nel tuo grembo la porpora spirituale, la carne dell'Emmanuele: per questo, come vera Deipara ti onoriamo.

ODE 9 Irmòs

DI UNA CONCEZIONE SENZA SEME, INCOMPRENSIBILE IL PARTO, DI UNA MADRE SENZA SPOSO, SENZA CORRUZIONE LA GRAVIDANZA: LA NASCITA DI DIO, INFATTI, RINNOVA LE NATURE; PER QUESTO, DA TUTTE LE GENERAZIONI, COME MADRE SPOSA DI DIO, NOI CON RETTA FEDE TI MAGNIFICHIAMO.

Cristo è stato tentato, il diavolo lo ha tentato mostrandogli le pietre perché divenissero pane; lo ha condotto su di un monte, perché in un solo istante vedesse tutti i regni del mondo: temi, o anima, davanti a ciò, sii sobria e prega Dio ad ogni ora.

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

La tortora amica del deserto, la voce di colui che grida si è fatta udire, la lampada di Cristo che predica la penitenza: Erode ha commesso un'iniquità con Erodiade! Bada, anima mia, non farti prendere nei lacci degli empi, ma abbraccia invece la penitenza.

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

Il precursore della grazia aveva preso dimora nel deserto, e da tutta la Giudea e la Samaria, saputolo, accorrevano, confessavano i loro peccati e si facevano prontamente battezzare: tu non li hai imitati, o anima.

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

Il matrimonio sia onorato e il talamo senza macchia, perché entrambi li ha benedetti Cristo, prendendo parte, secondo la carne, al banchetto e cambiando l'acqua in vino alle nozze di Cana, come suo primo segno perché tu ti converta, o anima.

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

Cristo raddrizzò il paralitico tanto che questi portava il proprio lettuccio; risuscitò giovani defunti, i figli della vedova e del centurione, e, manifestandosi alla samaritana, per te, o anima, già rivelava il culto in Spirito.

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

Il Signore guarì l'emorroissa che gli toccò la frangia; purificando lebbrosi e illuminando ciechi; fece pure camminare gli zoppi, e guarì con la parola sordi e muti, come anche la donna curva, perché tu potessi salvarti, anima infelice.

Gloria al Padre e al Figlio e al Santo Spirito.

Glorifichiamo il Padre, sovraesaltiamo il Figlio, con fede adoriamo lo Spirito Divino, la Trinità Indivisibile, unità per essenza, come Luce e luci, Vita e vite, che vivifica e illumina gli estremi confini della terra.

E ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amin.

Custodisci la tua Città, Genitrice di Dio tutta pura: essa infatti, con te fedelmente regnando, in te anche trova forza; e grazie a te vincendo, respinge ogni prova, spoglia i nemici e governa i sudditi.

Santo padre Andrea, prega Iddio per noi

Andrea venerabile, padre beatissimo, pastore di Creta, non cessare di pregare per noi che ti celebriamo, affinché siamo liberati da ogni ira, tribolazione e corruzione e dalle colpe smisurate, noi che sempre onoriamo la tua memoria.

Mercoledì della prima settimana della Grande Quaresima

ODE 1 IRMÒS

AIUTO E PROTEZIONE EGLI È STATO PER ME SALVEZZA. È IL MIO DIO, LO GLORIFICHE-RÒ, È IL DIO DI MIO PADRE, LO ESALTERÒ: PERCHÉ SI È RESO GRANDEMENTE GLORIOSO

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

Dalla giovinezza, o Salvatore, ho rifiutato i tuoi comandamenti; ho trascorso tutta la vita nelle passioni, nella negligenza, nell'indolenza. Perciò a te grido, salvatore: Benché in estremo, salvami.

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

Io giaccio alle tue porte, o salvatore, solo ora nella vecchiaia: ma tu non respingermi a vuoto nell'ade; prima della fine, nel tuo amore per gli uomini, dammi la remissione delle colpe.

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

Consumata la ricchezza dell'anima con le dissolutezze, sono privo di pie virtù, e affamato grido: Padre di pietà, vienimi incontro tu con la tua compassione.

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

Sono io colui che era incappato nei ladroni, che sono i miei pensieri, e sono stato da loro ferito in ogni parte: mi hanno riempito di piaghe; vieni dunque tu stesso a curarmi, Cristo salvatore.

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

Un sacerdote vide e passò oltre, né si curò di me il levìta vedendomi nudo, tra i dolori; tu dunque, o Gesù sorto da Maria, vieni e abbi pietà di me.

Santa madre Maria, prega Iddio per noi

Dammi la tua grazia illuminatrice, che viene dalla suprema provvidenza divina, affinché io fugga l'ottenebramento delle passioni e canti con zelo, o Maria, le opere gradite della tua vita.

Gloria al Padre e al Figlio e al Santo Spirito.

Sovrasostanziale Trinità adorata nell'Unità, togli da me il pesante giogo, il giogo del peccato, e nel tuo compassionevole amore, dammi lacrime di compunzione.

E ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amin.

Deìpara, speranza e difesa di quanti ti cantano, togli da me il pesante giogo, il giogo del peccato, e quale regina pura, accoglimi penitente.

ODE 2

Irmòs

FA' ATTENZIONE, CIELO, E PARLERÒ, E CELEBRERÒ IL CRISTO VENUTO DALLA VERGINE NELLA CARNE.

Come Davide sono caduto nella dissolutezza e mi sono coperto di fango: ma tu, o Salvatore, lava anche me con le lacrime.

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

Non ho né lacrime, né pentimento, né compunzione: tu stesso, o Salvatore, come Dio, donami tutto.

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

Ho perduto la bellezza primigenia e il mio decoro e ora giaccio nudo, pieno di vergogna.

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

Signore, Signore, non chiudermi in quel giorno la tua porta: ma aprila a colui che, pentito, a te si volge.

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

Ascolta i gemiti della mia anima, accetta, o Salvatore, le stille che cadono dai miei occhi, e salvami.

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

O Filantropo, tu che vuoi che tutti siano salvati, tu stesso richiamami a te, e accoglimi penitente, tu che sei buono.

Santissima Deìpara, salvaci.

Purissima Deìpara Vergine, sola degna di ogni canto, prega ardentemente per la nostra salvezza.

ALTRO IRMÒS

BADATE, BADATE CHE IO SONO DIO! IO UN TEMPO HO FATTO PIOVERE LA MANNA; IO HO FATTO SCATURIRE ACQUA DALLA ROCCIA, PER IL MIO POPOLO NEL DESERTO, CON LA SOLA MIA DESTRA E CON LA MIA FORZA.

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

Badate, badate che io sono Dio! Porgi orecchio, anima mia, al Signore che grida; distàccati dal peccato di un tempo, e temi il Signore come punitore, giudice e Dio.

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

A chi paragonarti, anima piena di peccati? Purtroppo, al Caino di un tempo e a Làmech, perché tu hai lapidato il corpo con le cattive azioni, e hai ucciso l'intelletto con gli impulsi sconvenienti.

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

Trascurando, o anima, tutti coloro che hanno vissuto prima della Legge, non ti sei fatta simile a Set, né hai imitato Enos, né Enoch nel suo transito a Dio, e neppure Noè, ma sei diventata povera della vita propria dei giusti.

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

Da sola, anima mia, hai aperto le cateratte dell'ira del tuo Dio, e hai inondato, come avvenne un tempo per la terra, tutta la carne, le azioni e la vita, e sei rimasta fuori dell'arca della salvezza.

Con ogni prontezza, con amore sei accorsa a Cristo, una volta lasciata la precedente strada di peccato e hai vissuto in deserti impraticabili, nella pura osservanza dei suoi divini comandamenti.

Gloria al Padre e al Figlio e al Santo Spirito.

Trinità senza principio e increata, Unità indivisa: accoglimi penitente, salva colui che ha peccato. Sono tua creatura, non disprezzarmi, ma risparmiami e salvami dal fuoco della condanna.

E ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amin.

Pura sovrana, genitrice di Dio, speranza di quanti a te si rivolgono, porto di chi è sbattuto dalla tempesta, con le tue suppliche rendi propizio anche a me il misericordioso, il creatore e Figlio tuo.

> ODE 3 IRMÒS

RAFFORZA, SIGNORE, IL MIO PENSIERO SULLA ROCCIA DEI TUOI COMANDAMENTI IL MIO CUORE SCOSSO, PERCHÉ TU SOLO SEI SANTO E SIGNORE

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

Tu non hai avuto in sorte, misera anima, la benedizione di Sem, e neppure hai avuto un ampio possesso, come l'afet, nella terra della remissione.

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

Sei uscita da Carran, dalla terra del peccato, o anima: vieni dunque nella terra ereditata da Abramo, la terra da cui scorre l'eterna incorruttibilità.

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

Hai sentito, o anima, come Abramo un tempo abbia abbandonato la terra paterna e si sia fatto errante: imita la sua intenzione.

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

Alla quercia di Mamre il patriarca diede ospitalità agli angeli, ed ebbe in sorte nella vecchiaia l'ambita promessa.

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

Infelice anima mia, tu sai che Isacco è stato misticamente offerto in olocausto al Signore come nuovo sacrificio: imita dunque la sua intenzione.

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

Sii cauta, anima mia: hai udito che Ismaele è stato cacciato come figlio della schiava; bada che non ti accada lo stesso, per la tua vita scostumata.

Santa madre Maria, prega Iddio per noi.

Sono stretto dai marosi, o madre e dalle ondate burrascose delle colpe, ma salvami tu e introducimi nel porto del divino pentimento.

Offri o santa, una supplice preghiera alla tenera pietà della Deìpara, intercedendo per me e aprimi i divini ingressi.

Gloria al Padre e al Figlio e al Santo Spirito.

Trinità semplice, increata, Natura senza principio, celebrata nella Trinità delle ipostasi, salva noi, che con fede adoriamo il Tuo potere

E ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amin.

O genitrice di Dio, ignara d'uomo tu hai generato nel tempo il Figlio che è dal Padre senza tempo: straordinario prodigio! Rimasta Vergine, tu allatti.

ODE 4 IRMÒS

HA UDITO IL PROFETA DELLA TUA VENUTA, O SIGNORE, E HA AVUTO TIMORE; HA UDITO CHE NASCERAI DALLA VERGINE E TI MOSTRERAI AGLI UOMINI; E DICEVA: HO UDITO IL TUO ANNUNZIO E HO AVUTO TIMORE; GLORIA ALLA TUA POTENZA.

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

Ho imbrattato il mio corpo, ho macchiato lo spirito, sono tutto pieno di piaghe; ma tu, o Cristo, come medico, curami spirito e corpo con la penitenza, bagnami, purificami, lavami: rendimi, o salvatore, più puro della neve.

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

Crocifisso per tutti, hai offerto il tuo corpo e il tuo sangue, o Verbo: il corpo per riplasmarmi, il sangue per lavarmi; e hai emesso lo spirito, per portarmi, o Cristo, al tuo Genitore.

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

Hai operato la salvezza in mezzo alla terra, o pietoso, per salvarci; per tuo volere sei stato inchiodato sull'albero della croce e l'Eden che era stato chiuso, si è aperto: ciò che sta in alto, ciò che è in basso, il creato, le genti tutte, da te salvati ti adorano.

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

Sia mio fonte battesimale il sangue del tuo costato, e bevanda l'acqua di remissione che ne è zampillata, perché da entrambi io sia purificato, e venga unto, bevendo come crisma e bevanda, le tue vivificanti parole, o Verbo.

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

Quale calice, la Chiesa ha avuto il tuo costato vivificante: da esso è scaturita per noi la duplice fonte della remissione e della conoscenza, quale figura dell'antico patto, del nuovo e dei due insieme, o nostro Salvatore.

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

Sono privato del talamo, privato delle nozze e della cena: la mia lampada si è spenta, ormai senza olio; la sala delle nozze è stata chiusa per me che dormivo; la cena è stata consumata, ed io con le mani e i piedi legati sono stato gettato fuori.

Indivisa quanto all'essenza, non confusa nelle persone: tale ti confesso, unica e trina Divinità, come partecipe di unico regno e unico trono; e per te faccio risuonare il grande canto che triplice echeggia nel più alto dei cieli.

E ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amin.

Partorisci e sei vergine, e in entrambi i modi rimani per natura vergine; colui che è partorito rinnova le leggi della natura, e il grembo lo porta senza unione nuziale; dove Dio vuole, l'ordine della natura è vinto, perché egli fa secondo il suo consiglio.

ODE 5 IRMÒS

QUANDO AI PRIMI ALBORI A TE MI VOLGO, O AMICO DEGLI UOMINI, ILLUMINAMI, TI PREGO, E GUIDA ANCHE ME NEI TUOI PRECETTI: INSEGNAMI, O SALVATORE, A FARE LA TUA VOLONTÀ.

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

Si è indurito il mio animo come quello del crudele faraone, o Signore; sono come Iamnes e Iambres nell'anima, nel corpo e nel profondo dell'intelletto: vieni dunque in mio aiuto.

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

Ho imbrattato col fango l'intelletto, infelice che sono: lavami, Sovrano, te ne prego, col lavacro delle lacrime, rendendo bianca come neve la tunica della mia carne.

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

Se scruto le mie opere, o Salvatore, vedo che supero in peccati qualsiasi altro: perché ho peccato con animo cosciente, non per ignoranza.

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

Risparmia, Signore, risparmia la tua creatura: ho peccato, perdonami, tu che solo sei puro per natura, mentre nessuno all'infuori di te è senza macchia.

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

Per me, tu che sei Dio, hai assunto la mia forma; hai operato prodigi, sanando lebbrosi, raddrizzando paralitici, arrestando il flusso del sangue in colei che ti toccava la frangia del vestito, o Salvatore.

Santa madre Maria, prega Iddio per noi.

Attraversato il corso del Giordano, trovasti riposo, dopo aver fuggito la dolorosa voluttà della carne: da essa libera anche noi, o santa, con le tue preghiere.

Gloria al Padre e al Figlio e al Santo Spirito.

Te, Trinità, noi glorifichiamo, Dio uno: Santo, Santo, Santo sei: Padre, Figlio e Spirito, semplice essenza, Unità sempre adorata.

E ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amin.

Da te, vergine Madre incorrotta, ignara d'uomo, il Dio che ha creato i secoli ha rivestito il mio composto umano e ha unito a sé l'umana natura.

ODE 6 Irmòs

HO GRIDATO CON TUTTO IL CUORE AL DIO PIETOSO, ED EGLI MI HA UDITO DAL PROFONDO DELL'ADE, E HA TRATTO DALLA CORRUZIONE LA MIA VITA.

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

Come Gesù di Nave, resisti ad Amalek, cioè alle passioni della carne, e combattilo; cosi fa' anche con i gabaoniti, vincendo sempre i pensieri ingannatori.

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

Attraversa la fluida natura del tempo, come fece una volta l'arca, e prendi possesso, o anima, della terra della promessa: Dio lo comanda.

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

Come hai salvato Giona che gridava, così vieni a salvare me, o Salvatore; liberami dal mostro tendendo la tua mano, e fammi risalire dall'abisso del peccato.

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

Mio placido porto ti so, o Sovrano, o Cristo Sovrano! Tu dunque affrettati a liberarmi dagli abissi impenetrabili del peccato e della disperazione.

Gloria al Padre e al Figlio e al Santo Spirito.

Trinità semplice sono, indivisa, distinta nelle persone, e Unità sono, unita per natura: il Padre dice, e il Figlio e lo Spirito divino.

E ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amin.

Il tuo grembo ci ha partorito Dio che ha assunto la nostra forma: imploralo, o Deìpara, come creatore di tutti, affinché per la tua intercessione veniamo giustificati.

Kyrie, eleison (tre volte)

Gloria al Padre e al Figlio e al Santo Spirito, e ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amin.

Kondakion, tono 6

Anima mia, anima mia, sorgi, perché dormi? La fine si avvicina e sarai nel turbamento; ritorna dunque in te, perché ti risparmi il Cristo Dio, che ovunque è e tutto riempie

ODE 7 Irmòs

ABBIAMO PECCATO, ABBIAMO COMMESSO INIQUITÀ E INGIUSTIZIA DAVANTI A TE: NON ABBIAMO OSSERVATO I TUOI COMANDAMENTI, NÉ AGITO SECONDO I TUOI COMANDI: MA TU NON CI CONSEGNARE FINO IN FONDO, O DIO DEI PADRI.

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

Volontariamente hai accumulato le colpe di Manassì, erigendo come idoli orrendi le passioni e moltiplicando, o anima, le abominazioni: ma, emulando con fervore il suo pentimento, acquistati la compunzione.

Hai emulato Acab nelle contaminazioni, anima mia: sei purtroppo divenuta ricettacolo di brutture carnali e turpe vaso di passioni: gemi dunque dal profondo, e di' a Dio i tuoi peccati.

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

Su di te è stato chiuso il cielo, o anima, e ti ha stretta la fame di Dio, quando ti sei ribellata, come si ribellò Acab un tempo alle parole di Elia il tisvìta; fatti dunque simile alla donna di Zarepta e nutri un animo di profeta.

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

Elia un tempo bruciò per due volte i cinquanta uomini inviati da Gezabele, dopo che egli aveva ucciso i profeti della vergogna per confutare Acab: tu dunque, o anima, guàrdati dall'imitare questi due, e fatti forza.

Gloria al Padre e al Figlio e al Santo Spirito.

Unità semplice, indivisa, santa Trinità consustanziale, luce e luci, come tre santi e un solo santo, così è celebrata la Trinità, Dio; canta dunque, o anima, e glorifica la Vita e le vite, il Dio di tutti.

E ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amin.

Ti celebriamo, ti benediciamo, ti veneriamo, o Genitrice di Dio, perché hai generato uno della Trinità indivisibile, il Dio Figlio; per noi figli della terra hai aperto i cieli.

ODE 8 Irmòs

COLUI CHE GLI ESERCITI DEI CIELI GLORIFICANO, DI FRONTE AL QUALE TREMANO I CHERUBINI E I SERAFINI, LUI CELEBRI TUTTO CIÒ CHE RESPIRA E OGNI CREATURA, LUI BENEDICA E SOVRAESALTI PER TUTTI I SECOLI.

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

O Salvatore, giusto giudice, abbi pietà di me e liberami dal fuoco e dalla minaccia alla quale giustamente dovrò nel giudizio sottostare: prima della fine perdonami, grazie a virtù e pentimento.

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

Come il ladrone, grido a te: Ricòrdati! Come Pietro, piango amaramente; perdonami, Salvatore, a te io grido come il pubblicano; piango come la meretrice: accogli il mio gemito, come un tempo quello della cananea.

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

Sana, Salvatore, la cancrena della mia povera anima, o unico medico; applicami un balsamo e olio e vino, cioè opere di penitenza e compunzione con lacrime.

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

Imitando la cananea, grido al Figlio di Davide: Abbi pietà di me! Come l'emorroissa, tocco la frangia; piango come Marta e Maria per Lazzaro.

Padre senza principio, Figlio al pari di lui senza principio, Consolatore buono, Spirito retto, Genitore del Verbo Dio, Verbo del Padre senza principio, Spirito vivente e creatore, Trinità e Unità, abbi misericordia di me.

E ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amin.

Come col colore di una veste di porpora, cosi, o pura, è stata tessuta nel tuo grembo la porpora spirituale, la carne dell'Emmanuele: per questo, come vera Deipara ti onoriamo.

ODE 9 IRMÒS

DI UNA CONCEZIONE SENZA SEME, INCOMPRENSIBILE IL PARTO, DI UNA MADRE SENZA SPOSO, SENZA CORRUZIONE LA GRAVIDANZA: LA NASCITA DI DIO, INFATTI, RINNOVA LE NATURE; PER QUESTO, DA TUTTE LE GENERAZIONI, COME MADRE SPOSA DI DIO, NOI CON RETTA FEDE TI MAGNIFICHIAMO.

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

Guarendo le malattie, Cristo, il Verbo, ha evangelizzato i poveri: ha sanato storpi, ha mangiato con i pubblicani, ha parlato con i peccatori; col tocco della mano ha ricondotto l'anima della figlia di Giairo, che già era uscita dal corpo.

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

Il pubblicano si è salvato e la prostituta è divenuta casta, mentre il fariseo che si esaltava è stato condannato; uno diceva infatti: Sii a me propizio, e l'altra: Abbi pietà di me, mentre il fariseo si vantava gridando: Dio, ti ringrazio, e il resto di un discorso dettato dalla stoltezza.

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

Zaccheo era un pubblicano, eppure si è salvato, mentre Simone il fariseo ha fallito; anche la prostituta ha ottenuto liberanti parole di perdono da colui che ha il potere di rimettere i peccati: cerca, o anima, di imitarla.

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

Tu non hai emulato, o misera anima mia, la prostituta che, preso il vaso d'alabastro con l'unguento, ha unto tra le lacrime i piedi del Signore e li ha asciugati con i suoi capelli, mentre egli strappava la condanna delle sue colpe antiche.

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

Tu sai, o anima, come sono state maledette le città alle quali Cristo aveva dato il vangelo: temi davanti a quell'esempio, che non ti accada di divenire come loro; paragonandole infatti a quelli di Sòdoma, il re le ha condannate a scendere sino all'ade.

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

Non mostrarti inferiore, anima mia, per la tua disperazione, alla cananea della cui fede hai udito: grazie a essa la sua figlioletta è stata guarita dalla parola di Dio; come lei, grida dal profondo del cuore a Cristo: Salva anche me, Figlio di David.

Glorifichiamo il Padre, sovraesaltiamo il Figlio, con fede adoriamo lo Spirito Divino, la Trinità Indivisibile, unità per essenza, come Luce e luci, Vita e vite, che vivifica e illumina gli estremi confini della terra.

E ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amin.

Custodisci la tua Città, Genitrice di Dio tutta pura: essa infatti, con te fedelmente regnando, in te anche trova forza; e grazie a te vincendo, respinge ogni prova, spoglia i nemici e governa i sudditi.

Santo padre Andrea, prega Iddio per noi

Andrea venerabile, padre beatissimo, pastore di Creta, non cessare di pregare per noi che ti celebriamo, affinché siamo liberati da ogni ira, tribolazione e corruzione e dalle colpe smisurate, noi che sempre onoriamo la tua memoria.

Giovedì della prima settimana della Grande Quaresima

ODE 1 IRMÒS

AIUTO E PROTEZIONE EGLI È STATO PER ME SALVEZZA. È IL MIO DIO, LO GLORIFICHE-RÒ, È IL DIO DI MIO PADRE, LO ESALTERÒ: PERCHÉ SI È RESO GRANDEMENTE GLORIOSO

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

Agnello di Dio che togli i peccati di tutti, togli da me il pesante giogo: il giogo del peccato, e nella tua amorosa pietà, dammi la remissione delle colpe.

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

Mi getto ai tuoi piedi, o Gesù: Contro di te ho peccato, perdonami, togli da me il pesante giogo, il giogo del peccato, e come Dio pietoso, accoglimi penitente.

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

Non entrare in giudizio con me, mettendomi innanzi ciò che avrei dovuto fare, chiedendomi conto delle parole e rimproverandomi per i miei impulsi; ma nella tua pietà, senza far conto del male commesso, salvami, onnipotente.

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

È il tempo della penitenza; mi accosto a te, mio creatore, togli da me il pesante giogo, il giogo del peccato; dammi, nella tua amorosa pietà, la remissione delle colpe.

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

Consumata la ricchezza dell'anima con il peccato, sono privo di pie virtù e, affamato, grido: o elargitore di misericordia, Signore, salvami.

Santa madre Maria, prega Iddio per noi

Sottomettendoti alle divine leggi di Cristo, a lui ti sei avvicinata, abbandonando gli indomabili impulsi delle voluttà e, con tutta pietà, hai portato a compimento ciascuna virtù come fosse la sola.

Sovrasostanziale Trinità adorata nell'Unità, togli da me il pesante giogo, il giogo del peccato, e nel tuo compassionevole amore, dammi lacrime di compunzione.

E ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amin.

Deìpara, speranza e difesa di quanti ti cantano, togli da me il pesante giogo, il giogo del peccato, e quale regina pura, accoglimi penitente.

ODE 2 IRMÒS

BADATE, BADATE CHE IO SONO DIO! IO UN TEMPO HO FATTO PIOVERE LA MANNA; IO HO FATTO SCATURIRE ACQUA DALLA ROCCIA, PER IL MIO POPOLO NEL DESERTO, CON LA SOLA MIA DESTRA E CON LA MIA FORZA.

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

Lamech con lugubre canto gridava: Ho ucciso un uomo per una mia ammaccatura e un giovane per una ferita. E tu, anima mia, non tremi, tu che ti sei resa sordida nella carne e hai imbrattato l'intelletto?

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

Avresti usato le tue arti, o anima, per costruire una torre e erigere una fortezza per le tue concupiscenze, se il Creatore non avesse confuso i tuoi piani e buttato a terra le tue macchinazioni.

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

Oh, sì! Ho emulato Lamech, l'omicida di un tempo, uccidendo l'anima come un uomo, l'intelletto, come un giovane, e, al pari dell'assassino Caino, uccidendo come mio fratello il corpo, con gli istinti voluttuosi.

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

Il Signore fece piovere un tempo fuoco da parte del Signore, per distruggere l'iniquità lussuriosa di Sòdoma; ma tu hai acceso il fuoco della geenna nel quale, o anima, dovrai crudelmente bruciare.

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

Sono ferito, colpito: ecco le frecce del nemico che mi costellano di cicatrici l'anima e il corpo; ecco le ferite, le piaghe, le bruciature che denunciano i colpi delle mie passioni volontarie.

Santa madre Maria, prega Iddio per noi.

Immersa in un abisso di male, hai teso le mani al Dio pietoso, o Maria, ed egli, filantropo, soccorrendoti come fece con Pietro, ti ha teso la mano, fermamente volendo la tua conversione.

Gloria al Padre e al Figlio e al Santo Spirito.

Trinità senza principio e increata, Unità indivisa: accoglimi penitente, salva colui che ha peccato. Sono tua creatura, non disprezzarmi, ma risparmiami e salvami dal fuoco della condanna.

E ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amin.

Pura sovrana, genitrice di Dio, speranza di quanti a te si rivolgono, porto di chi è sbattuto dalla tempesta, con le tue suppliche rendi propizio anche a me il misericordioso, il creatore e Figlio tuo.

ODE 3

IRMÒS

RAFFORZA, SIGNORE, IL MIO PENSIERO SULLA ROCCIA DEI TUOI COMANDAMENTI IL MIO CUORE SCOSSO, PERCHÉ TU SOLO SEI SANTO E SIGNORE

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

All'Agar di un tempo, o anima, all'egiziana ti sei resa simile, perché la tua volontà è schiava e partorisci un nuovo Ismaele: la presunzione.

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

Tu sai, anima mia, della scala mostrata a Giacobbe, la scala che dalla terra saliva al cielo: perché tu non hai preso la pietà come appoggio sicuro?

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

Imita il re sacerdote di Dio, separato da tutti, immagine della vita di Cristo nel mondo tra gli uomini.

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

Convèrtiti, gemi, o anima infelice, prima che abbia termine la festa della vita, prima che il Signore chiuda la porta del talamo.

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

Guarda di non diventare colonna di sale, o anima, volgendoti indietro; l'esempio dei sodomiti ti intimorisca: mettiti in salvo in alto, a Segor.

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

Non respingere, o sovrano, la supplica di quanti ti celebrano, ma abbi pietà, o amico degli uomini, e concedi il perdono a quanti lo chiedono con fede.

Gloria al Padre e al Figlio e al Santo Spirito.

Trinità semplice, increata, Natura senza principio, celebrata nella Trinità delle ipostasi, salva noi, che con fede adoriamo il Tuo potere

E ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amin.

O genitrice di Dio, ignara d'uomo tu hai generato nel tempo il Figlio che è dal Padre senza tempo: straordinario prodigio! Rimasta Vergine, tu allatti.

ODE 4

IRMÒS

HA UDITO IL PROFETA DELLA TUA VENUTA, O SIGNORE, E HA AVUTO TIMORE; HA UDITO CHE NASCERAI DALLA VERGINE E TI MOSTRERAI AGLI UOMINI; E DICEVA: HO UDITO IL TUO ANNUNZIO E HO AVUTO TIMORE; GLORIA ALLA TUA POTENZA.

Breve è il tempo della mia vita, pieno di pene e di male; accoglimi dunque nel pentimento e richiamami nel riconoscimento della colpa: che io non venga preso e divorato dallo straniero. O Salvatore, abbi tu pietà di me.

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

Rivestendo la dignità regale del diadema e della porpora, uomo dovizioso e giusto, al colmo di ricchezza di bestiame, improvvisamente impoverito, viene spogliato della ricchezza, della gloria e del regno.

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

Se costui era giusto e irreprensibile più di chiunque, eppure non sfuggì alle insidie e ai trabocchetti dell'ingannatore; tu, povera anima, che ami il peccato, che farai se ti si facesse piombare addosso qualcosa che non ti aspetti?

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

lo sono dunque un millantatore, audace di cuore a sproposito e stoltamente: non condannarmi insieme al fariseo, ma donami piuttosto l'umiltà del pubblicano, o solo giusto giudice pietoso, e mettimi insieme con lui.

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

Ho peccato oltraggiando il vaso della mia carne, lo so, o pietoso: ma tu accoglimi nel pentimento e richiamami a te nel riconoscimento della colpa: che io non venga preso e divorato dallo straniero. Salvatore, abbi tu pietà di me.

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

Sono diventato l'ombra di me stesso, rovinando la mia anima con le passioni, o pietoso: ma tu accoglimi nel pentimento e richiamami a te nel riconoscimento della colpa: che io non venga preso e divorato dallo straniero. Salvatore, abbi tu pietà di me.

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

Non ho ascoltato la tua voce, ho trascurato la tua parola scritta, o Legislatore: ma tu accoglimi nel pentimento e richiamami a te nel riconoscimento della colpa; che io non venga preso e divorato dallo straniero. Salvatore, abbi tu pietà di me.

Santa madre Maria, prega Iddio per noi.

Tirata nel fondo dell'abisso da grandi colpe, non vi sei rimasta prigioniera, ma con migliore decisione sei davvero corsa con la pratica all'apice delle virtù, prodigiosamente colmando di stupore la stirpe degli angeli, o Maria.

Gloria al Padre e al Figlio e al Santo Spirito.

Indivisa quanto all'essenza, non confusa nelle persone: tale ti confesso, unica e trina Divinità, come partecipe di unico regno e unico trono; e per te faccio risuonare il grande canto che triplice echeggia nel più alto dei cieli.

E ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amin.

Partorisci e sei vergine, e in entrambi i modi rimani per natura vergine; colui che è partorito rinnova le leggi della natura, e il grembo lo porta senza unione nuziale; dove Dio vuole, l'ordine della natura è vinto, perché egli fa secondo il suo consiglio.

ODE 5 IRMÒS

QUANDO AI PRIMI ALBORI A TE MI VOLGO, O AMICO DEGLI UOMINI, ILLUMINAMI, TI PREGO, E GUIDA ANCHE ME NEI TUOI PRECETTI: INSEGNAMI, O SALVATORE, A FARE LA TUA VOLONTÀ.

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

Imita, o anima, colei che era curva fino a terra: accòstati, gèttati ai piedi di Gesù, perché egli ti raddrizzi e tu cammini diritta per i sentieri del Signore.

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

O Sovrano, benché tu sia un pozzo profondo, fa' zampillare per me flutti dalle tue vene immacolate, affinché, come la samaritana, bevendo non abbia più sete: perché tu fai scaturire torrenti di vita.

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

Piscina di Siloe siano per me le mie lacrime, o re Signore, affinché io lavi le pupille del mio cuore e veda spiritualmente te, la luce che è prima dei secoli.

Santa madre Maria, prega Iddio per noi.

Con incomparabile passione d'amore, o felicissima, avevi desiderato prostrarti all'albero della croce e ottenesti quanto desideravi: fa' che anche io ottenga di giungere alla superna gloria.

Gloria al Padre e al Figlio e al Santo Spirito.

Te, Trinità, noi glorifichiamo, Dio uno: Santo, Santo, Santo sei: Padre, Figlio e Spirito, semplice essenza, Unità sempre adorata.

E ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amin.

Da te, vergine Madre incorrotta, ignara d'uomo, il Dio che ha creato i secoli ha rivestito il mio composto umano e ha unito a sé l'umana natura.

ODE 6 Irmòs

HO GRIDATO CON TUTTO IL CUORE AL DIO PIETOSO, ED EGLI MI HA UDITO DAL PROFONDO DELL'ADE, E HA TRATTO DALLA CORRUZIONE LA MIA VITA.

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

Sono io, o Salvatore, la dracma reale che un tempo hai perduta: accendi dunque la tua lampada, o Dio e Verbo, per cercare e trovare la tua immagine.

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

Come Gesù di Nave, resisti ad Amalek, cioè alle passioni della carne, e combattilo; cosi fa' anche con i gabaoniti, vincendo sempre i pensieri ingannatori.

Santa madre Maria, prega Iddio per noi.

Per estinguere l'ardore delle passioni, continuamente versavi rivi di lacrime, o Maria, infiammando l'anima: concedine la grazia anche a me, tuo servitore.

Hai acquisito la celeste impassibilità, grazie al tuo elevatissimo esempio di vita sulla terra, o madre; supplica dunque, affinché, con la tua intercessione, quanti ci celebrano siano liberàti dalle passioni.

Gloria al Padre e al Figlio e al Santo Spirito.

Trinità semplice sono, indivisa, distinta nelle persone, e Unità sono, unita per natura: il Padre dice, e il Figlio e lo Spirito divino.

E ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amin.

Il tuo grembo ci ha partorito Dio che ha assunto la nostra forma: imploralo, o Deìpara, come creatore di tutti, affinché per la tua intercessione veniamo giustificati.

Kyrie, eleison (tre volte)

Gloria al Padre e al Figlio e al Santo Spirito, e ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amin.

Kondakion, tono 6

Anima mia, anima mia, sorgi, perché dormi? La fine si avvicina e sarai nel turbamento; ritorna dunque in te, perché ti risparmi il Cristo Dio, che ovunque è e tutto riempie

ODE 7 IRMÒS

ABBIAMO PECCATO, ABBIAMO COMMESSO INIQUITÀ E INGIUSTIZIA DAVANTI A TE: NON ABBIAMO OSSERVATO I TUOI COMANDAMENTI, NÉ AGITO SECONDO I TUOI COMANDI: MA TU NON CI CONSEGNARE FINO IN FONDO, O DIO DEI PADRI.

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

Sono venuti meno i miei giorni, come sogno di uno che si desta: piango perciò come Ezechia sul mio letto, perché mi vengano aggiunti anni di vita: ma quale Isaia, o anima, verrà a te, se non il Dio dell'universo?

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

Mi getto ai tuoi piedi, e ti offro quali lacrime le mie parole: Ho peccato, come non ha peccato neppure la meretrice, e come nessun altro sulla terra ho agito iniquamente; ma tu abbi pietà, mio re, della tua creatura, e richiamami a te.

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

Ho rovinato la tua immagine e alterato il tuo comandamento: si è completamente oscurata la bellezza, e per le passioni, o Salvatore, la lampada si è spenta: ma tu abbi pietà, e, come canta Davide, rendimi l'esultanza.

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

Convèrtiti, pèntiti, svela i tuoi peccati nascosti, di' a Dio che tutto sa: Tu conosci i miei segreti, o solo salvatore, tu dunque abbi misericordia di me, come canta Davide, secondo la tua misericordia.

Dopo aver levato il tuo grido alla purissima Deipara, hai respinto il furore delle passioni che violentemente ti agitavano e hai confuso il nemico che ti aveva ingannata: dai dunque ora aiuto contro le tribolazioni anche a me tuo servo.

Santa madre Maria, prega Iddio per noi.

Il Cristo che hai amato, che hai desiderato, per il quale hai logorato la tua carne, o santa, pregalo ora per i servi, affinché, mostrandosi misericordioso per tutti noi, conceda pacifica quiete a quanti gli rendono culto.

Gloria al Padre e al Figlio e al Santo Spirito.

Unità semplice, indivisa, santa Trinità consustanziale, luce e luci, come tre santi e un solo santo, così è celebrata la Trinità, Dio; canta dunque, o anima, e glorifica la Vita e le vite, il Dio di tutti.

E ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amin.

Ti celebriamo, ti benediciamo, ti veneriamo, o Genitrice di Dio, perché hai generato uno della Trinità indivisibile, il Dio Figlio; per noi figli della terra hai aperto i cieli.

ODE 8 Irmòs

COLUI CHE GLI ESERCITI DEI CIELI GLORIFICANO, DI FRONTE AL QUALE TREMANO I CHERUBINI E I SERAFINI, LUI CELEBRI TUTTO CIÒ CHE RESPIRA E OGNI CREATURA, LUI BENEDICA E SOVRAESALTI PER TUTTI I SECOLI.

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

Versando sul tuo capo, come unguento profumato, il vasetto d'alabastro delle lacrime, a te grido come la meretrice, che chiedeva misericordia: presento la supplica e chiedo di ricevere il perdono.

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

Benché nessuno abbia peccato contro di te come ho fatto io, tuttavia accogli anche me, o pietoso Salvatore, poiché vengo penitente con timore e grido a te con amore: Contro te solo ho peccato, ho agito iniquamente, abbi pietà di me.

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

Risparmia, o Salvatore, la creatura da te plasmata, e cerca come pastore la pecora perduta, strappa al lupo la pecora smarrita: fa' di me una pecorella che pascola tra le altre tue pecore.

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

Quando ti assiderai come giudice pietoso, e mostrerai, o Cristo, la tua tremenda gloria, oh, quale timore allora, mentre arderà la fornace, e tutti saranno nello spavento davanti al tuo tribunale, a cui nessuno può resistere!

La Madre della Luce senza tramonto ti ha illuminata, liberandoti dall'ottenebramento delle passioni: poiché hai ricevuto la grazia dello Spirito, illumina, o Maria, quanti a te acclamano con fede.

Santa madre Maria, prega Iddio per noi.

Si stupì il divino Zosima, contemplando in te, o madre, un nuovo prodigio; egli vedeva infatti un angelo in un corpo e, tutto colmo di meraviglia, celebrava il Cristo nei secoli.

Gloria al Padre e al Figlio e al Santo Spirito.

Padre senza principio, Figlio al pari di lui senza principio, Consolatore buono, Spirito retto, Genitore del Verbo Dio, Verbo del Padre senza principio, Spirito vivente e creatore, Trinità e Unità, abbi misericordia di me.

E ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amin.

Come col colore di una veste di porpora, cosi, o pura, è stata tessuta nel tuo grembo la porpora spirituale, la carne dell'Emmanuele: per questo, come vera Deipara ti onoriamo.

ODE 9 Irmòs

DI UNA CONCEZIONE SENZA SEME, INCOMPRENSIBILE IL PARTO, DI UNA MADRE SENZA SPOSO, SENZA CORRUZIONE LA GRAVIDANZA: LA NASCITA DI DIO, INFATTI, RINNOVA LE NATURE; PER QUESTO, DA TUTTE LE GENERAZIONI, COME MADRE SPOSA DI DIO, NOI CON RETTA FEDE TI MAGNIFICHIAMO.

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

Muoviti a compassione, salvami; Figlio di David, abbi pietà, tu che con una parola hai sanato gli indemoniati; di' anche a me come al ladrone quella misericordiosa parola: Amin, io ti dico, sarai con me nel paradiso, quando verrò nella mia gloria.

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

Un ladrone ti accusava, un ladrone proclamava la tua divinità: entrambi pendevano dalla croce; tu dunque, o pietosissimo, come al tuo ladrone credente che ti riconosceva Dio, apri anche a me la porta del tuo regno glorioso.

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

La creazione era oppressa vedendoti crocifisso: i monti e le rocce si squarciavano per il timore, la terra si scuoteva e l'ade veniva spogliato; la luce si oscurò in pieno giorno, vedendo te, Gesù, crocifisso nella carne.

Misericordia di me o Dio, misericordia di me

Non richiedermi frutti degni della penitenza, perché la forza in me è venuta meno; dammi un cuore sempre contrito e la povertà spirituale, affinché questo io ti offra come sacrificio accetto, o solo salvatore.

O mio giudice che mi conosci, tu che tornerai insieme agli angeli per giudicare tutto il mondo, guardandomi allora con il tuo occhio pietoso, risparmiami e abbi pietà di me, o Gesù, di me che ho peccato più di tutta l'umana stirpe.

Santa madre Maria, prega Iddio per noi.

Col tuo singolare modo di vita, hai sbalordito le schiere degli angeli e le folle dei mortali, perché hai vissuto immaterialmente e trascendendo la natura: per questo, come fossi immateriale, hai attraversato il Giordano, passandolo a piedi.

Santa madre Maria, prega Iddio per noi.

Rendi misericordioso il creatore, o santa madre, per quanti ti celebrano, affinché siamo liberati dei mali e dalle tribolazioni che da ogni parte ci circondano e liberàti dalle prove, possiamo magnificare incessantemente il Signore che ti ha glorificata.

Santo padre Andrea, prega Iddio per noi

Andrea venerabile, padre beatissimo, pastore di Creta, non cessare di pregare per noi che ti celebriamo, affinché siamo liberati da ogni ira, tribolazione e corruzione e dalle colpe smisurate, noi che sempre onoriamo la tua memoria.

Gloria al Padre e al Figlio e al Santo Spirito.

Glorifichiamo il Padre, sovraesaltiamo il Figlio, con fede adoriamo lo Spirito Divino, la Trinità Indivisibile, unità per essenza, come Luce e luci, Vita e vite, che vivifica e illumina gli estremi confini della terra.

E ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amin.

Custodisci la tua Città, Genitrice di Dio tutta pura: essa infatti, con te fedelmente regnando, in te anche trova forza; e grazie a te vincendo, respinge ogni prova, spoglia i nemici e governa i sudditi.